



ISTITUTO COMPRENSIVO
"Vittorino da Feltre"
CATANIA - CT



Il Giornalino

Numero: *Edizione Speciale*

**Un anno
di noi**



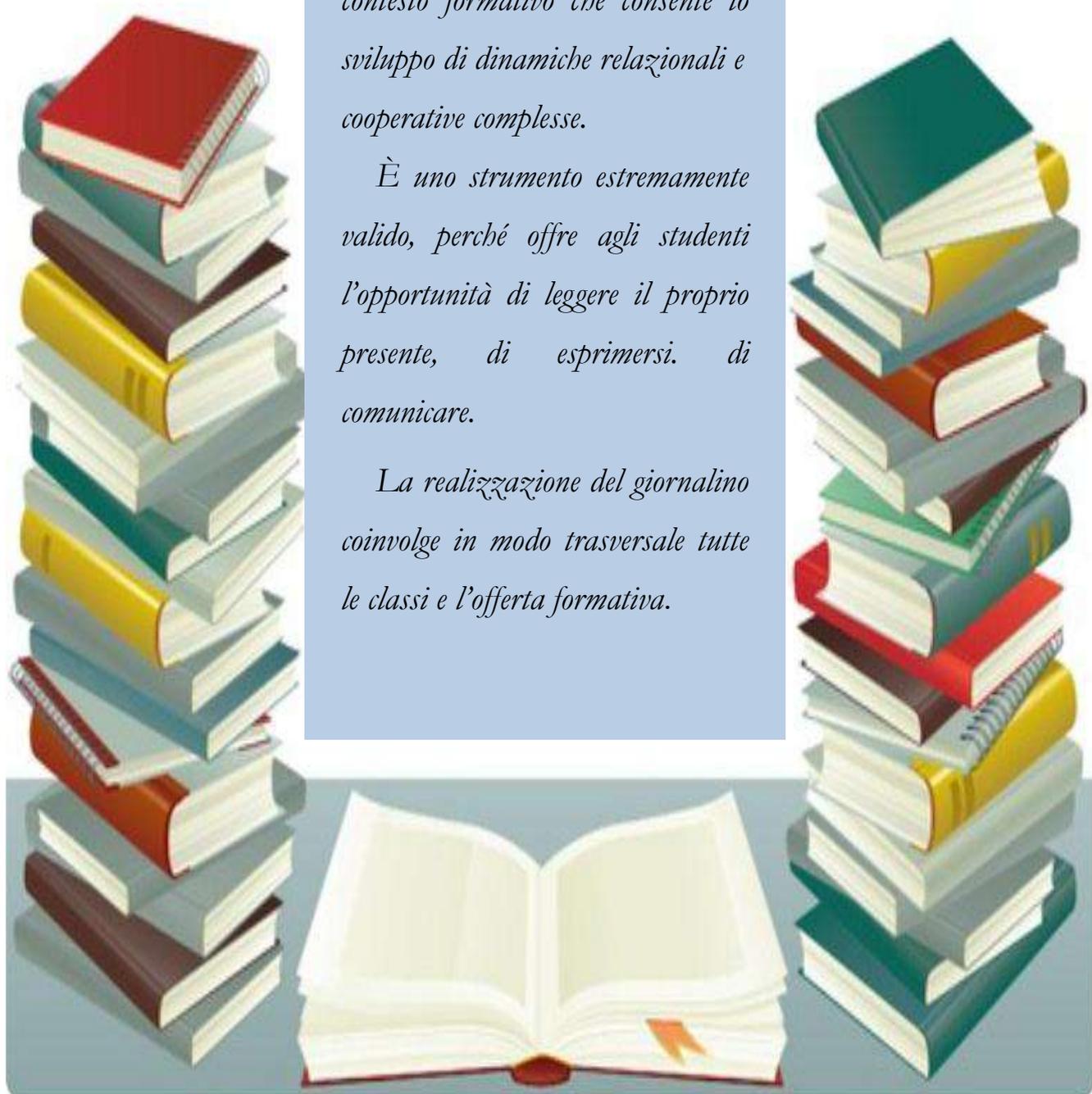
Anno Scolastico 2023 - 2024

Il giornalino scolastico rappresenta uno strumento capace “di costruire percorsi strutturati su questioni della contemporaneità” attraverso un processo di apprendimento che segue la logica della ricerca, progettazione e rielaborazione creativa della conoscenza e della realtà, favorendo un

contesto formativo che consente lo sviluppo di dinamiche relazionali e cooperative complesse.

È uno strumento estremamente valido, perché offre agli studenti l'opportunità di leggere il proprio presente, di esprimersi, di comunicare.

La realizzazione del giornalino coinvolge in modo trasversale tutte le classi e l'offerta formativa.



Un anno speciale



Quest'anno il nostro istituto,
ha come guida un capo "astuto".
Una nuova dirigente
bella, dolce e competente!
Con i suoi abiti eleganti,
lascia senza fiato tutti quanti!
Il suo sorriso al mattino,
illumina il viso di ogni bambino!
Ogni sua parola è una lezione,
che apprezziamo con emozione.
Il suo impegno è per tutti un esempio,
ci sprona a dare sempre il meglio.
La sua grande disponibilità,
ci dona sicurezza e serenità.
Grazie dunque per ogni gesto e parola,
che ha reso speciale la nostra scuola.
Tutti noi alunni come ringraziamento,
le auguriamo gioia e amore in ogni momento!

I bambini delle classi quinte

Intervista

PICCOLI GIORNALISTI CRESCONO



Oggi i nostri piccoli “inviati speciali” hanno condotto la loro prima intervista.

Il personaggio scelto è stato il DSGA, perché vogliono conoscere, più da vicino, le figure professionali che fanno parte dell’organico della scuola e la loro importanza per il funzionamento della stessa.

L’intervista è avvenuta nei locali della presidenza, in orario scolastico.



- ✍ Qual è il suo nome?
Maurizio Sanguedolce
- ✍ Nome d’arte-nickname?
M.S.Dolce
- ✍ Età
62 anni
- ✍ Ha figli e se sì, quanti?
Sì, ho una figlia di 30 anni di nome Enrica
- ✍ Hobby?
Mi piace molto fare fotografie e video, anche con il drone
- ✍ Città preferita?
Firenze, della quale mi piace particolarmente il Ponte Vecchio e la Piazza della Signoria
- ✍ Quale scuola superiore ha frequentato e poi quale università
Ho frequentato l’Istituto Tecnico per Geometri, poi ho conseguito la laurea in Scienze dell’Amministrazione
- ✍ Quale tipo di lavoro svolge, e da quanto tempo?
Lavoro presso gli istituti scolastici dal 2000 e svolgo l’attività di Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi – D.S.G.A.
- ✍ Quali altri lavori ha svolto?
In passato ho lavorato per alcune imprese di costruzioni pubbliche.
- ✍ Quanto tiene alla nostra scuola?
Tengo tantissimo al funzionamento della “nostra” scuola e allo stesso modo tengo a voi

✍ Cosa le piace di questo lavoro?

Mi piace tanto perché coordino il personale ATA organizzandone l'attività nell'ambito delle direttive del Dirigente Scolastico, al fine di far realizzare il piano dell'offerta formativa per garantire la vostra crescita

✍ Quanti soldi spenderebbe per migliorare il nostro istituto?

Spenderei, all'interno del budget previsto, quanto necessario per comprare tutto ciò che serve per la realizzazione di progetti e attività a voi rivolti

✍ Quali attrezzature ritiene indispensabili per migliorare l'offerta formativa della scuola?

Le attrezzature tecnologiche innovative che rappresentano il vostro futuro

✍ Cosa le piace del nostro istituto?

Mi piace che, grazie ad un lavoro attento e capillare, abbiamo incrementato lo sviluppo e l'uso della tecnologia



Ginevra Avolese V A Scuola Primaria

Ludovica Capizzi V A Scuola Primaria

Mario Palermo V A Scuola Primaria

Clarinetto Salvo I A Scuola Secondaria

Palmisciano Grace I A Scuola Secondaria

Cortina Desirée II A Scuola Secondaria

Monaco Damiano II A Scuola Secondaria

Minutola Giuseppe III A Scuola Secondaria

D'Amore Maria III A Scuola Secondaria

Intervista Doppia

PICCOLI GIORNALISTI CRESCONO



Continuano le interviste dei nostri piccoli “inviati speciali”, allo scopo di conoscere, più da vicino, le figure professionali che fanno parte dell’organico della scuola e la loro importanza per il funzionamento della stessa.

Questa volta si sono cimentati in un doppio, intervistando contemporaneamente i collaboratori del Dirigente Scolastico.

L’intervista è avvenuta nel saloncino delle conferenze, in orario scolastico.

☞ **Qual è il tuo nome?**

Emanuele Gullifa

*Domenica Florio
detta Nica*

☞ **Da quanti anni insegni in questa scuola?**

Dal 1995

Dal 2007

☞ **Quale materia insegni?**

Religione nella Scuola Primaria

Arte nella Scuola Secondaria di Primo Grado

☞ **Perché hai deciso di fare il maestro di religione?**

☞ **Sei un’insegnante severa?**

Quando ero più giovane avrei potuto scegliere diverse opportunità lavorative ma, poiché frequentavo la parrocchia del mio paese, Paternò, in cui ero catechista, ho preferito continuare questo tipo di missione insegnando a scuola.

Sono abbastanza severa, ma estremamente disponibile con tutti.

☞ **Se non avessi deciso di fare l’insegnante, quale lavoro avresti scelto?**

☞ **Ti piace insegnare?**

Mi sarebbe piaciuto fare carriera militare, far parte delle Forze dell’Ordine.

Sì, molto.

<p>☞ Quali sono le soddisfazioni e gli impegni che derivano dal tuo ruolo di Vicepresidente?</p>	<p>☞ Preferisci ricoprire il ruolo di collaboratore del Dirigente Scolastico o di insegnante?</p>
<p><i>Gli impegni sono tantissimi; questo ruolo richiede molto tempo e tante responsabilità, ma tutto questo immenso lavoro viene ripagato quando vedo nei nostri volti gioia e felicità. Ad esempio, per l'organizzazione della gita a Camigliatello, abbiamo lavorato tantissimo, ma quando ho visto il vostro sorriso, la "fatica è stata ripagata". Ecco la mia soddisfazione!</i></p>	<p><i>In questo momento non riuscirei a rinunciare a nessuna delle due cariche, ma sicuramente non potrei mai fare a meno del rapporto con i ragazzi.</i></p>
	<p>☞ Cosa ti piace fare nel tuo tempo libero?</p>
	<p><i>Mi piace tantissimo leggere, cucinare e andare al cinema</i></p>
	<p>☞ Hai fatto viaggi?</p>
	<p><i>Sì, sono stata a Parigi, ma la città che più mi ha colpita è stata Londra.</i></p>
	<p>☞ Cosa cambieresti in questa scuola per renderla migliore?</p>
	<p><i>Mi piacerebbe promuovere una cultura che abbia più il rispetto delle regole, ad esempio il rispetto dell'orario scolastico aiuta a far crescere futuri cittadini "esemplari". Inoltre aumenterei il tempo dedicato alle attività didattiche per migliorare le competenze di base degli alunni</i></p>

☞ Sogno nel cassetto?

<p><i>La felicità dei miei figli.</i></p>	<p><i>La fine di tutte le guerre.</i></p>
---	---



<i>Ginevra Avolese</i>	<i>V A</i>	<i>Scuola Primaria</i>
<i>Diego Di Bella</i>	<i>V A</i>	<i>Scuola Primaria</i>
<i>Mario Mazzone</i>	<i>V A</i>	<i>Scuola Primaria</i>
<i>Salvo Clarinetto</i>	<i>I A</i>	<i>Scuola Secondaria</i>
<i>Grace Palmisciano</i>	<i>I A</i>	<i>Scuola Secondaria</i>
<i>Carlo Atavilla</i>	<i>II A</i>	<i>Scuola Secondaria</i>
<i>Damiano Monaco</i>	<i>II A</i>	<i>Scuola Secondaria</i>
<i>Vincenzo Curia</i>	<i>III A</i>	<i>Scuola Secondaria</i>
<i>Antonio Scuderì</i>	<i>III A</i>	<i>Scuola Secondaria</i>

FESTA DELL'ALBERO

Ricordiamo ai nostri piccoli alunni
l'importanza dei boschi, del verde in città,
dell'aria pura e del rispetto per tutto il
patrimonio naturale.



MAESTRA
NELLA

La vendemmia

I bambini della scuola dell'infanzia del plesso Nunziatella (L,M,N), insieme alle insegnanti, hanno organizzato una giornata dedicata alla vendemmia, con esplorazione sensoriale del frutto, conversazione guidata sul grappolo d'uva e sulle parti che lo compongono per poi passare alla pigiatura con le manine





L'Unione Europea, per ridurre l'impatto dei rifiuti sull'ambiente, ha emesso una direttiva (Direttiva 2008/98/CE) che prevede l'attuazione della gestione dei rifiuti secondo 5 azioni [1], elencate di seguito e per ordine di importanza, mirate a:

- Diminuire la produzione dei rifiuti, anche con la riduzione dell'uso degli involucri;
- Incoraggiare il riuso, prolungando così la vita utile del prodotto;
- Sostenere il riciclo affinché si possa recuperare il materiale per trasformarlo in materia prima seconda, quindi in semilavorato e in prodotto finito;
- Ottenere energia dai rifiuti con la produzione di energia elettrica e di calore;
- Seppellire in discarica solo ciò che resta escluso dalle azioni precedenti.

L'applicazione di tali principi è rivolta alle Istituzioni, alle imprese ma anche ai singoli cittadini [1]. Ognuno di noi deve fare la propria parte, ovunque esso si trovi, in casa, a lavoro e in vacanza, attraverso la riduzione della quantità dei rifiuti, il riciclaggio e riusando il più possibile ciò che abbiamo acquistato prima che diventi un rifiuto [1].

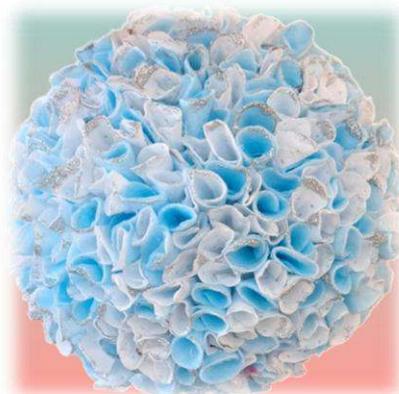
La famiglia gioca un ruolo fondamentale nella realizzazione della raccolta differenziata, nella corretta separazione dei rifiuti differenziabili secondo il materiale che li costituisce,

[1] Cappè G., Fantacci M., 2020. MIT, SEI, Torino.

nella selezione del rifiuto secco e di quello umido, contribuendo al recupero e al riciclo dei materiali e attuando quelle misure a tutela dell'ambiente che consentano il risparmio delle risorse naturali, delle materie prime, dell'energia e dell'acqua, tanto preziosa per il nostro pianeta. È importante che, persino, i più piccoli siano educati, dalla famiglia e dalla scuola, alla salvaguardia dell'ambiente, al recupero delle risorse e alla riduzione degli sprechi.

Inoltre, ogni materiale possiede un ciclo di vita e, in tantissimi casi, prima che diventi un rifiuto, esso può essere recuperato e riusato in svariati modi [1]. Nell'arco della nostra esistenza, noi acquistiamo e utilizziamo tantissimi oggetti con una vita utile differente e buttiamo gli stessi quando pensiamo che non siano più belli o utili, ma per ridurre la quantità di rifiuti e allungare la vita utile di un prodotto possiamo riusare gli oggetti con un po' di fantasia e dare una seconda occasione alle cose usate [2]: un vasetto di yogurt può diventare un nuovo contenitore dove fare crescere gli aromi preferiti, le pinze rotte del bucato possono servire per decorare un nuovo porta matite, persino con le tanto odiate mascherine chirurgiche, avvolte ancora nell'imballaggio originario e, quindi, nuove e inutilizzate, possiamo creare una decorazione natalizia.

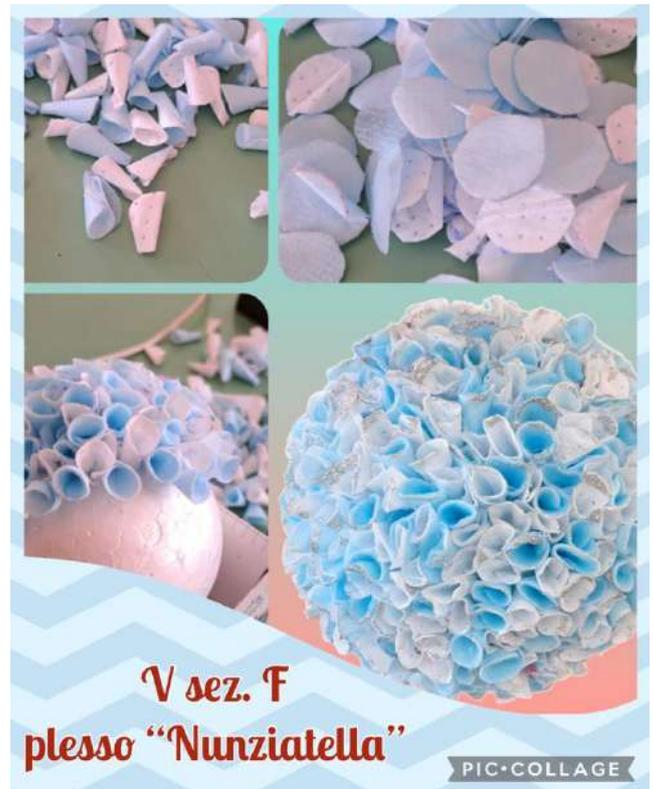
È così, tagliando i margini per consentire la separazione degli strati di tessuto, riciclando persino gli elastici e l'asta ferma naso, piegando a ventaglio le 4 mascherine impilate, allargando tutti gli strati creiamo un pon pon che può essere decorato con un po' di colla vinilica e di glitter e appeso all'albero di Natale, una nuova trasformazione per ciò che ci ha tanto protetto in un così difficoltoso periodo della nostra esistenza.

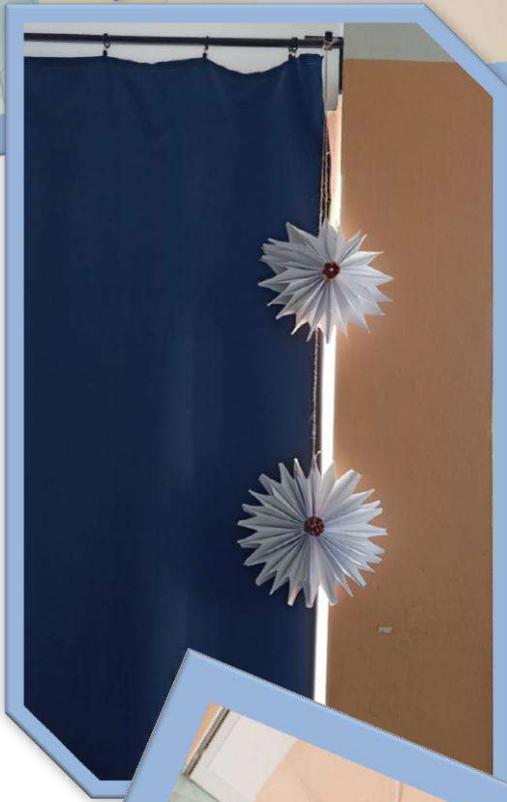


[1] Cappè G., Fantacci M., 2020. MIT, SEI, Torino.

[2] Eniscuolachannel, video al link

https://www.youtube.com/watch?app=desktop&v=edPbV_GzaJE





La Pallavolo va a scuola: "Cresci giocando"

Il progetto è stato promosso dalla Direzione Pubblica Istruzione, Pari Opportunità e Politiche Giovanili, in collaborazione con la società ASD volley Academy WeKondor Catania.

Obiettivo perseguito dal progetto è la diffusione della pallavolo come momento ludico e di aggregazione, attraverso il quale imparare le nozioni tecniche di base e sviluppare quelle capacità coordinative che sono l'elemento essenziale di ogni pratica sportiva.

Lo sport insegna importanti valori quali amicizia, solidarietà, lealtà, lavoro di squadra, autodisciplina, autostima, fiducia in sé e negli altri, rispetto degli altri, modestia, comunicazione, leadership, capacità di affrontare i problemi, ma anche interdipendenza. Tutti principi, questi, alla base dello sviluppo.

Hanno partecipato al progetto gli alunni di quarta e quinta dei plessi di Via Durante e Via Raccuglia.





Costruzione di un addobbo di Natale

V sez. A



Noi alunni di quinta A, avendo saputo di dover realizzare alcuni addobbi natalizi per la scuola, prima di tutto abbiamo pensato all'oggetto da riciclare.

La maggior parte di noi bambini, ha suggerito di usare i CD non più utilizzabili.

Abbiamo creato una sagoma con la carta crepla e l'abbiamo incollata al retro del disco. Poi in metà sfera trasparente, abbiamo attaccato diversi soggetti natalizi in feltro, con una molla. Quindi abbiamo inserito la neve e chiuso la sfera, attaccandola al CD. Infine abbiamo inserito un bordo decorativo e dietro abbiamo scritto il nostro nome.

Per noi, questo lavoro è stato divertente, creativo ma soprattutto ci ha dato la possibilità di lavorare in gruppo. Siamo molto soddisfatti del nostro risultato!





Costruzione di un addobbo di Natale

III sez. F

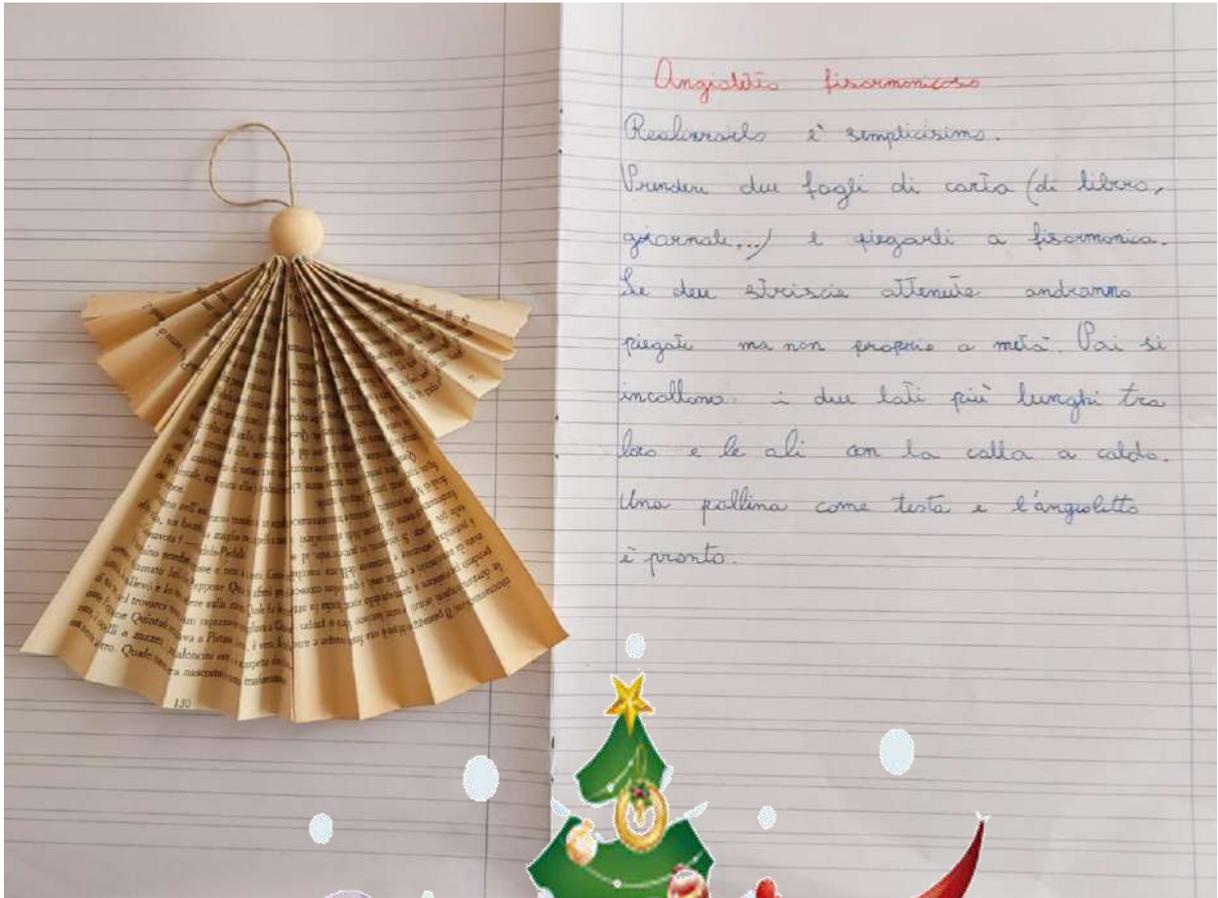


Angioletto di carta

Prendiamo un foglio di carta e aiutandoci con un bicchiere facciamo un cerchio. Lo ritagliamo e otterriamo così il corpo dell'angelo.

Facciamo un altro cerchio di carta e lo tagliamo a metà per ottenere le ali.

Un bottone per il viso e il nostro angelo è pronto.



Corona dell'Avvento





Progetto: Adottiamo una cona

Mercoledì 6 dicembre a partire dalle ore 10:00, in piazza Goliarda Sapienza (ex piazza delle Belle), gli alunni della V D del plesso di Via Raccuglia sono stati protagonisti della manifestazione “Adottiamo una cona”.



L'iniziativa, promossa dall'assessorato alla Pubblica Istruzione, mira al recupero delle “cone” catanesi, le tradizionali decorazioni delle edicole votive con festoni di agrumi e dolciumi tipici.

Gli studenti, guidati dagli animatori scolastico-culturali della sezione didattica “Storico-Monumentale”, dopo un percorso di conoscenza delle edicole votive presenti nella piazzetta, faranno da cicerone ai visitatori con l’accompagnamento di canti e musiche natalizie.



Il progetto "Costruiamo un Eco Presepe",
preposto dall'Assessorato Pubblica
Istruzione, affronta il tema del riciclo ed
è finalizzato a far conoscere agli alunni
l'importanza di trasformare i rifiuti in
risorse.





MINISTERO ISTRUZIONE, UNIVERSITÀ, RICERCA
Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia
Ufficio XII Ambito Territoriale per la Prov. di Catania
OSSERVATORIO D'AREA N. 6

Scuola Polo Osservatorio d'area n. 6 Catania
L.C. VITTORINO DA FELTRE



- | | | |
|--------------------------------|---|-----------------------------------|
| L.C. F. M. ALLEGRA
VALVERDE | L.C. VITTORINO DA FELTRE
CATANIA | L.C. G. FAVA
MASCALUCIA |
| L.C. F. DE ROBERTO
CATANIA | L.C. P. DE GUARDO/QUARIMODO
CATANIA | |
| L.C. E. PATTI
TRECASTAGNI | L.T. AERONAUTICO A. FERRARINI
CATANIA | |
| ARCHE
CATANIA | AM. ERIS
CATANIA | IP.SAR. K. WOJTYLA
CATANIA |
| | C.D. T. DI CALCIUTTA
TREMESTIERI ETNEO | C.D. ZAFFERANA ETNEA
ZAFFERANA |
| | L.A. M.M. LAZZARO
CATANIA | |

Per una Scuola
INCLUSIVA
"I care"

**11/15 DICEMBRE
2023**

PROGRAMMA

11 dicembre 2023

- Ore 10.00: "Natale In... Fantasia" Concerto a cura l'orchestra dell'I.C. Vittorino da Feltre
- Ore 12.00: "Video":
 "Ecco a voi la Di Guardo/Quarimodo" a cura dell'I.C. P. S. Di Guardo/Quarimodo
 "Tra luci e ombre" a cura dell'I.C. G. Fava
 "Mi piace la scuola perché..." a cura del C.D. T. di Calcutta
 "Questi siamo noi" a cura del C.D. Zafferana Etnea

12 dicembre 2023

- Dalle ore 9.30 alle ore 21.00: "La scuola che unisce le città: scopri i sapori dell'Istruzione" a cura dell'IP.S.S. A.R. K. Wojtyla
- Dalle ore 10.00: "Novene di Natale con lo zampognaro" a cura di Ntribzi e Cuni!

13 dicembre 2023

- Dalle ore 9.30 alle ore 21.00: In "volo" a Natale a cura dell'I.T. Aeronautico Ferrarini

14 dicembre 2023

- Ore 10.00: "Concerto di Natale" a cura l'orchestra dell'I.C. E. Patti
- Ore 12.00: "Natale con DR5: il Villaggio dei mestieri" a cura dell'As. ERIS
- Ore 15.00: "Show dei mestieri" a cura di ARCHE'

15 dicembre 2023

- Ore 10.00: "Ceramicando" a cura dell'I.C. P. M. Allegra
- Ore 17.00: "De Roberto in Musica" a cura dell'I.C. F. De Roberto

Gli addobbi natalizi degli alberi sono a cura delle scuole aderenti all'evento e del Liceo Artistico "M.M. Lazzaro" Catania

Scuola Polo Osservatorio d'area n. 6 Catania
L.C. VITTORINO DA FELTRE

Dirigente Scolastico
Prof.ssa Lorena Argenteo







I.C. "VITTORINO DA FELTRE"

A.S. 2023-2024



Concerto di Natale

Orchestra e coro "Vittorino da Feltre"

MAESTRO DIRETTORE

Domenico Testai

DOCENTI CLASSI DI STRUMENTO

Alvise Chisari – Vincenzo Maugeri

Alessandro Sanfilippo – Domenico Testai

LABORATORIO CORO

Ilenia Leonardi

Con la partecipazione del duo *Ntrizzi e Cunti*

che eseguirà "Novene di Natale"

MERCOLEDÌ 20 DICEMBRE 2023

ORE 17,30

CHIESA SANT'AGATA LA VETERE

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Loredana Argentino



Giornata Mondiale della Gentilezza



Primaria II F

Il 13 novembre si celebra la **“Giornata mondiale della Gentilezza”**, nata in Giappone e da lì, diffusa in tutto il mondo! In questo giorno bisogna promuovere l’attenzione e il rispetto verso il prossimo, la cortesia dei piccoli gesti, la pazienza, la cura, l’ascolto dei bisogni degli altri senza dimenticare i propri. La gentilezza è cortesia, buona educazione, dire parole come grazie, per favore, prego e scusa.

Ma la gentilezza è anche essere altruista, generoso e disponibile con gli altri. La gentilezza è una pratica di attenzione e buone maniere che rende migliori noi e gli altri per questo dovrebbe essere festeggiata ogni giorno.



Infanzia - Via Fontana



Un mondo a pois...

Conosciamo l'artista giapponese Yayoi Kusama, soprannominata La principessa dei pois. Dall'osservazione delle sue creazioni artistiche i bambini riproducono con la pittura l'intensità e la ripetizione dei pois per realizzare le decorazioni natalizie.

Sez B nlessa Via Durante Infanzia



STOP CODING

Attraverso il coding unplugged i bambini della sez. C di scuola dell'infanzia hanno compiuto esercizi di lateralizzazione, che hanno potuto sperimentare su un reticolo con segnali stradali, scuola e casa.

In questo modo, tramite il gioco, si è potuto verificare il riconoscimento della destra e della sinistra, ma anche la capacità di eseguire percorsi guidati come per esempio casa- scuola.

Il tutto si è concluso con una rappresentazione grafica dell'attività svolta.





*"Se comprendere è impossibile,
conoscere è necessario"*

Il 27 gennaio viene ricordato in Italia l'abbattimento dei cancelli di Auschwitz e si celebra il "Giorno della Memoria", al fine di ricordare la Shoah.

Un tema molto doloroso e non certo facile da spiegare ai bambini, specie a scuola primaria. Ma è importante che i nostri piccoli conoscano questa parentesi buia che ha duramente segnato la storia del Novecento.

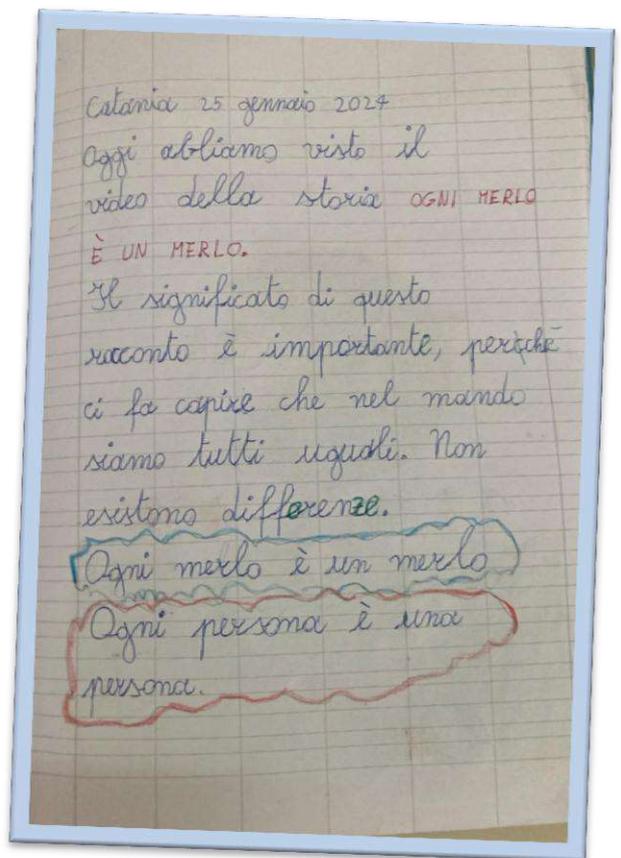
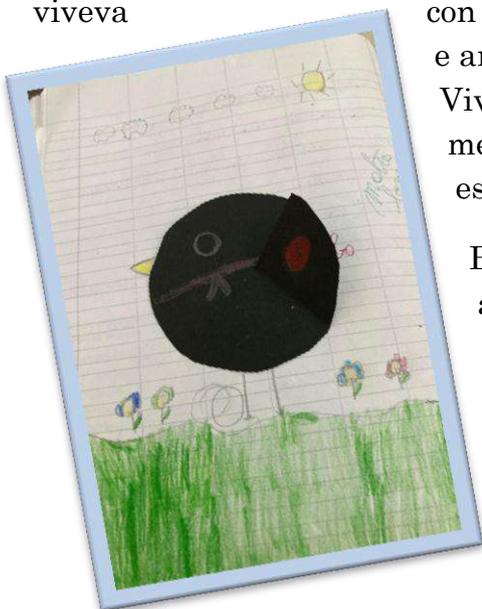
A questo scopo la II sez. F di scuola primaria ha preso come spunto la visione di un video e e successivamente i bambini hanno letto la storia **"Ogni merlo è un merlo"** di Grazia Mauri.

La storia è incentrata su un merlo, Bobo. Bobo viveva

con la sua famiglia e andava a scuola.

Viveva contento, ma un pomeriggio, arrivò un gruppo di merli che portavano stivali e avevano una strana espressione.

Bobo secondo questi merli non aveva le penne abbastanza nere. Era diverso dagli altri. Per questo motivo, per far vedere a tutti gli abitanti del bosco che è diverso, deve portare un cerchio rosso...



Questo libro permette di affrontare un tema forte come la Shoah e l'Olocausto con delicatezza, puntando sulle differenze.

Lo spirito è educare al rispetto reciproco e promuovere i diritti umani. Ricordare aiuta a non commettere più gli stessi errori: fondamentale soprattutto nel periodo storico che stiamo vivendo.

A fine attività i bambini hanno espresso le loro riflessioni





GIOCANDO ... SI IMPARA!

In terza sezione F di scuola primaria si fa matematica giocando a UNO.



Utilizzando uno strumento molto apprezzato dagli alunni: le carte da gioco!

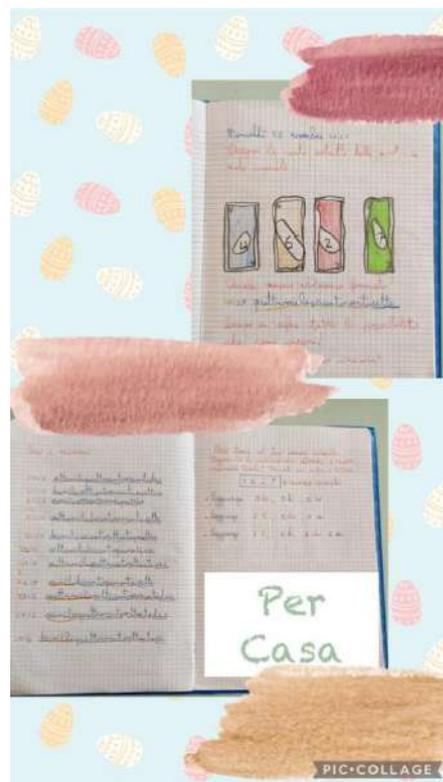
Il fine didattico dell'attività è di aiutare nel calcolo delle addizioni, stimolare la logica, imparare ad utilizzare le proprietà dell'addizione e della sottrazione, eseguire calcoli a mente velocemente.

Quando si gioca una partita i calcoli mentali si fanno più rapidi e si sperimentano gli effetti di un errore.

L'utilizzo delle carte da gioco si lega molto bene alla didattica ludico-laboratoriale.

I bambini sono protagonisti del loro apprendimento e

soprattutto attraverso il gioco l'apprendimento avviene con molta meno fatica e con più entusiasmo.





Progetto ReTE Senza Fili

Il progetto intende prevenire e contrastare le dipendenze comportamentali da internet prevalentemente in età scolare. Mira a promuovere l'uso consapevole e responsabile dei media digitali attraverso varie attività ludiche proposte al gruppo classe.

Ogni attività è stata introdotta da osservazioni e discussioni collettive sui rischi e le opportunità di internet in sicurezza.

Successivamente sono state organizzate attività grafiche e giochi a cui gli alunni hanno partecipato con entusiasmo.

Classe 5^AD
plesso di Via Raccuglia



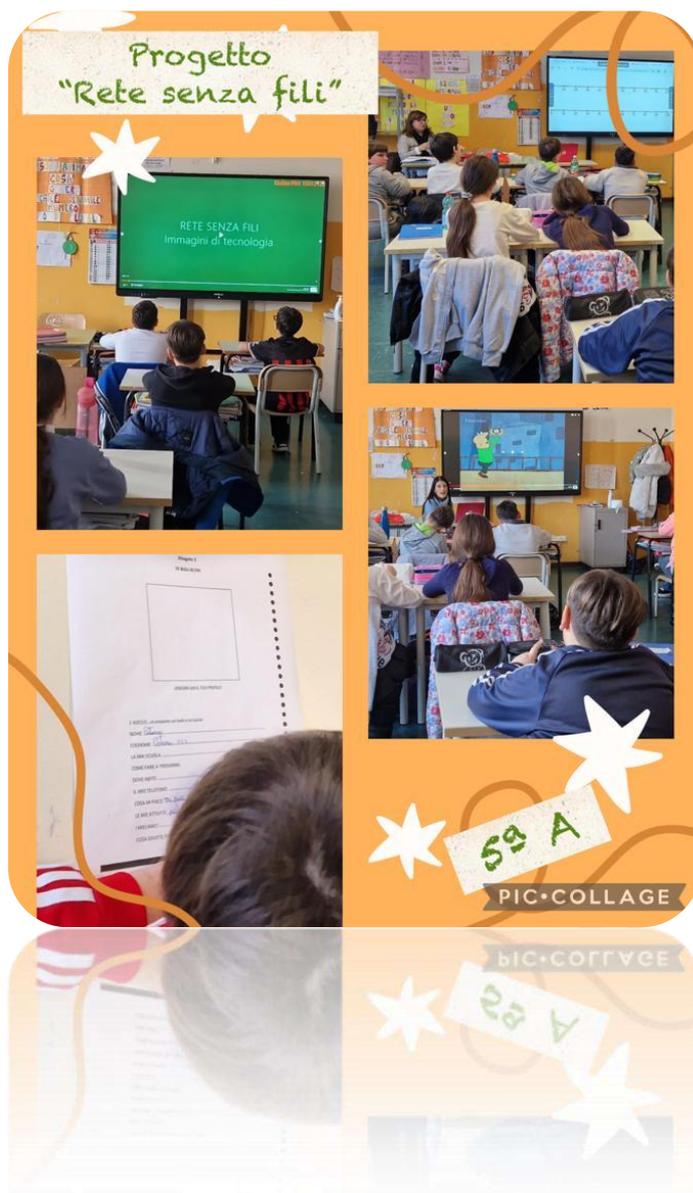
Anche gli alunni della classe 5^AA hanno partecipato al progetto dell' ASP di Catania, che si propone di fornire modelli di interazione didattica che utilizzano la tecnologia, fornendo agli studenti un'alfabetizzazione informativa e digitale e competenze trasversali.

Il fine primario è da un lato, trasformare gli studenti in utenti consapevoli degli strumenti digitali, dall'altro, trasformare gli insegnanti in facilitatori di processi didattici innovativi basati su contenuti più familiari agli studenti.

Attraverso un'educazione digitale si creano le basi per una cittadinanza digitale che implica la consapevolezza delle responsabilità, dei processi di causa-effetto, dei meccanismi identitari e relazionali coinvolti.

L'obiettivo è educare e formare i bambini, cioè i futuri cittadini, a raccogliere e ad organizzare le informazioni in modo logico, a sviluppare un pensiero critico e a saper costruire e rafforzare relazioni soddisfacenti ed efficaci online e offline.

Classe 5^A
plesso di Via Durante





ATTIVITÀ PREVISTE PER FAVORIRE LA TRANSIZIONE ECOLOGICA E CULTURALE

L'obiettivo principale del PROGETTO è quello di far recuperare ai ragazzi il contatto con la natura per poter maturare in essi il rispetto e la cura per l'ambiente e quello che essa può offrirci.

Questa attività inoltre permette di responsabilizzare gli studenti creando uno spirito di collaborazione e di squadra per la buona riuscita del progetto stesso

Gli alunni avranno modo di sperimentare anche nuove tecniche di coltura come la recente tecnica dell'idroponica in affiancamento alle metodologie di coltura tradizionale. Con la finalità di valorizzare gli aspetti più didattici, i progetti propongono alcuni kit da usare in classe oppure in laboratorio relativi al tema dell'educazione verde, kit

di ambiente –

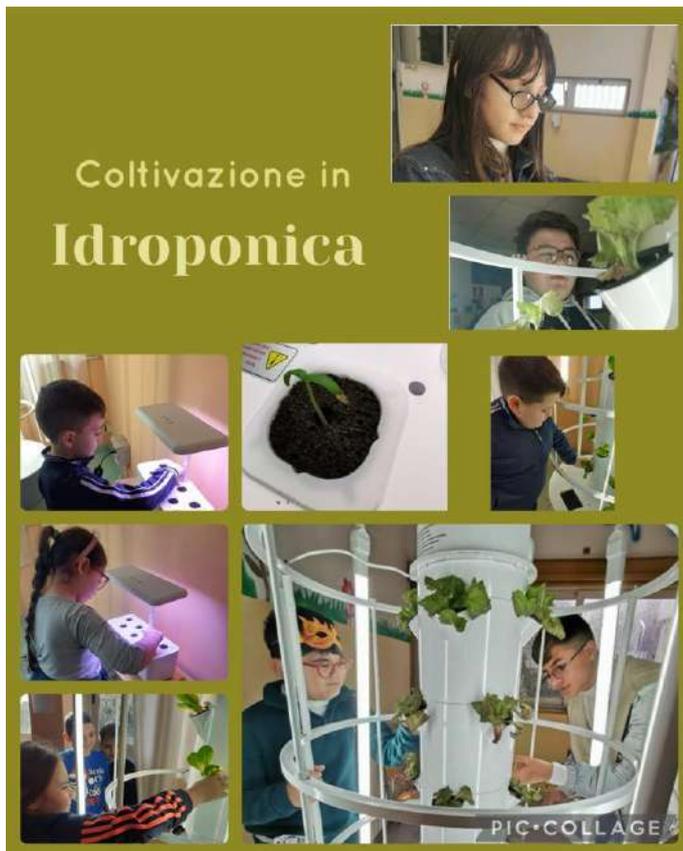
ecologia e sistemi di monitoraggio ed analisi del suolo dando particolare rilevanza al tema del riciclaggio dei rifiuti ed al bio-risanamento dell'ambiente, occorre saper progettare e valorizzare lo spazio allestito, in modo che possa veramente essere un ambiente di apprendimento.

L'attività prevede la realizzazione di orti didattici, innovativi e sostenibili, all'interno di più plessi del nostro Istituto. Essi si prefiggono lo scopo di riqualificare gli



ambienti di apprendimento trasformandoli così in luoghi di esplorazione, favorendo negli studenti una comprensione del mondo naturale e una educazione ambientale significativa e duratura.

La realizzazione dei giardini didattici, ad opera della scuola primaria e secondaria di primo grado, è stata effettuata in maniera cooperativa e inclusiva, assumendo responsabilità di cura nei confronti dell'ambiente naturale osservato, con impatti emotivi positivi e gratificanti.

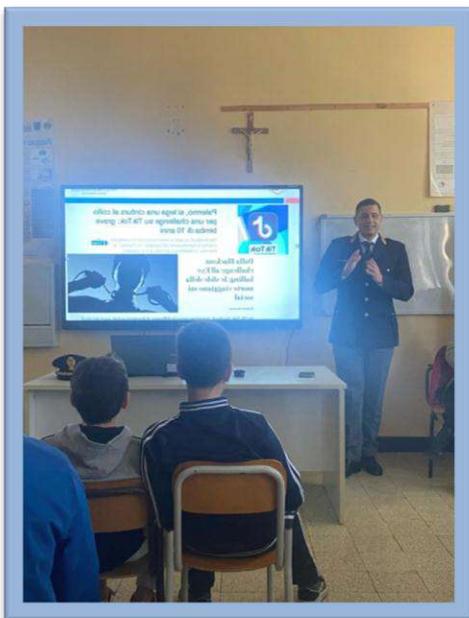




LA POLIZIA POSTALE NELLE SCUOLE PER EDUCARE SUL “CORRETTO UTILIZZO DI INTERNET”

Plesso di via Fontana

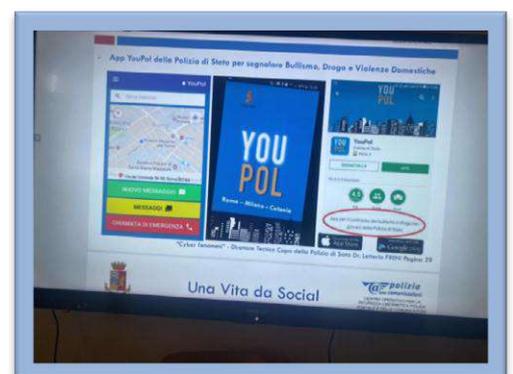
La formazione sui temi della sicurezza e dell'uso responsabile della rete è un impegno quotidiano della Polizia di Stato e la collaborazione con il Ministero dell'Istruzione è assolutamente determinante. Nell'ambito dell' "Educazione alla legalità", iniziative come quella che si è svolta l'8 febbraio nel plesso di Via Fontana, sono di grande importanza, perché aiutano a diffondere la sicurezza della rete all'attenzione



di un grande numero di utenti, soprattutto giovani, che sono oggi nel nostro paese ancora poco consapevoli dell'importanza e dell'uso sicuro, consapevole e responsabile del web.

Si assiste ad un'ampia diffusione dell'uso delle nuove tecnologie in fasce di età sempre più giovani per combattere la noia e compensare la mancanza di contatti con i coetanei; numerosissimi bambini hanno acquisito una dimestichezza maggiore all'uso di tablet e smartphone, in un'età in cui, in passato, la bicicletta e la palla erano per

loro le principali fonti di attrazione. I ragazzi che approcciano la rete sono attratti dai giochi online, si "muovono" sui social network ma rivelano la loro forte fragilità per inesperienza, per immaturità emotiva, e per una profonda suggestionabilità che li espone, inevitabilmente, al rischio di essere vittime di cyberbullismo e ancor più di adescamento online.



Un particolare ringraziamento va al dr. Letterio Freni, Direttore Tecnico della Polizia di Stato di Catania che ha illustrato con grande competenza tutti i rischi connessi all'uso della rete, rispondendo alle domande e alle curiosità degli studenti.

L'obiettivo delle attività è insegnare ai bambini, sempre più precoci nell'utilizzo dei device, a sfruttare le potenzialità comunicative del web senza correre i rischi connessi al cyberbullismo, alla violazione della privacy altrui e propria, al caricamento di contenuti inappropriati.



SOCIAL NETWORK E GIOVANISSIMI -I MILLE VOLTI DI INTERNET-

Giorno 8 febbraio 2024, nel nostro plesso di Viale Felice Fontana, le classi 5[^] primaria e 1[^], 2[^] e 3[^] secondaria hanno incontrato il direttore tecnico capo della Polizia di Stato, dott.re Letterio Freni, dirigente dell'Area 1 della polizia postale.

Obiettivo dell'incontro è stato quello di sensibilizzare gli studenti appartenenti alla fascia di età che va dai 10 ai 14, sul tema del corretto utilizzo della rete, dei social e dei videogiochi.

Come sappiamo, l'uso eccessivo di questi mezzi può portare a delle dipendenze, dalle quali è difficile uscire senza l'aiuto di qualcuno, che spesso deve essere una figura specializzata.

Il capitano Freni ha mostrato foto e video che mettevano in evidenza i maggiori problemi che

riguardano la navigazione in rete da parte di minori e le conseguenze che ne possono derivare.

Uno dei pericoli che i ragazzi corrono sulla rete è l'adescamento da parte di pedofili, che possono essere di due tipi: quelli che ricercano materiale pedopornografico, e quelli che compiono tentativi di adescamento online. Troppo



spesso e per motivi diversi questi fatti non vengono denunciati per la giovane età del soggetto, per l'inesperienza, l'ignoranza e la paura.

I pedofili in rete dapprima si limitano a conversazioni su tematiche banali, stando attenti a non rivelare la loro vera età, poi gradualmente iniziano con richieste specifiche relative alla vita "amorosa" del bambino/ragazzo. In tutto questo i genitori restano all'oscuro di ciò che accade, adducendo come scusa il fatto di non conoscere bene le nuove tecnologie e di non fare uso dei social network, la verità è che molti genitori preferiscono non controllare e non sapere cosa fanno i propri figli.



Un altro grosso problema da affrontare è quello relativo alla dipendenza dai social network, che si riferisce ad un tipo di dipendenza comportamentale caratterizzata da un eccessivo controllo su di essi, accompagnata da un irrefrenabile e incontrollabile bisogno di accedervi.

Si rischia che i social diventino sempre di più un modo per evadere e disconnettersi dalle proprie emozioni, alla continua ricerca di gratificazioni temporanee, che non esistono nella realtà offline e che cedono il passo, una volta caduti nella dipendenza, a disagio e stress. L'iperconnessione sui social ha un nome, si chiama FOMO, disturbo che deriva spesso da problemi sociali, inoltre, questa dipendenza, può contribuire allo sviluppo di disturbi mentali come la depressione, l'ansia e l'isolamento sociale.

La persona dipendente spesso trascorre molto tempo online a scapito delle relazioni sociali nella vita reale. Ma ciò non è irreparabile perché disintossicarsi dai social è possibile.

Altra storia sono i così detti "leoni da tastiera", essi sono individui che si esprimono in maniera aggressiva e violenta sui social, utilizzando insulti e minacce.

Questi soggetti si nascondono dietro l'anonimato online e attaccano gli altri, molto spesso vip o soggetti fragili, senza avere la capacità di sostenere un contraddittorio nella vita reale.

Questi comportamenti possono avere gravissime conseguenze sulla salute mentale di chi è oggetto dell'odio, e molto spesso, conseguenze legali possono affliggere anche la famiglia del "leone da tastiera".

Nella maggior parte dei casi si diventa un “leone da tastiera” a causa di problemi personali tra cui: una bassa o inesistente autostima, difficoltà a relazionarsi con il mondo esterno, disagi educativi e familiari.

Per questa ragione è importante che i genitori salvaguardino i ragazzi in modo tale da evitare tali accaduti sui social.

Un altro importante argomento da trattare è la dipendenza dai videogiochi (GAMING DISORDER)

La dipendenza da videogiochi è un disturbo che interferisce con le abitudini quotidiane di una persona, la dipendenza può portare a sbalzi d’umore, compulsione al gioco, ideazione diminuita e iper-focalizzazione sui risultati di gioco.

Nel maggio del 2013, l’american psychiatric association (APA) ha proposto i criteri per la dipendenza da gioco, nel manuale diagnostico e statistico dei disturbi mentali.

Gli studi dicono che la dipendenza da videogiochi porta aggressività e violenza.

Nel 2018 l’OMS ha incluso, nell’ultima edizione del suo manuale diagnostico (ICD-11), la dipendenza da videogiochi

Per queste ragioni si dovrebbero assumere dei limiti all’uso dei videogiochi, indipendentemente dall’età.

I filmati, mostrati dal capitano Freni raccontavano, tramite attori e ricostruzioni ambientali delle vicende, fatti realmente accaduti nelle vite di alcuni ragazzi e gli interventi di aiuto da parte dei genitori e/o di figure professionali.





Il nostro primo esame: Trinity - GESE 1 non lo dimenticheremo mai!

Abbiamo provato emozioni e sensazioni diverse e forti nel corso di quest'anno: la paura di non essere scelti dalla nostra insegnante (Giulia); l'orgoglio e la soddisfazione di essere stata selezionata(Sofia, Nina, Ludovica) e la voglia di mettercela tutta perché la nostra teacher Mary, pur credendo in noi, temeva per la performance finale davanti ad un esaminatore inglese a causa della nostra "timidezza"(Aurora, Giulia, Giuseppe, Michele).

La meraviglia e l'incredulità di Domenico : “ ma veramente mi ha scelto? io dovrei sostenere un esame con un inglese in inglese? La mia teacher si sarà sbagliata.... Ma se mi rimprovera sempre per i compiti, il comportamento, le mie risate... boh!”

Lunedì 27 maggio abbiamo sostenuto l'esame Trinity GESE 1 ed

“ E' STATO BELLISSIMO!”

Questa l'esclamazione che è uscita dalle nostre labbra ma poi che strano...

Alcuni di noi uscivano pallidi ed emozionati, altri rossi ed esagitati, alcuni tremanti e un po' confusi..... “cosa ti ha chiesto Ms Michèle?”

“Non me lo ricordo.... Ma è andata bene, ho risposto , ho capito le domande!”

La nostra teacher Mary era lì, prima di entrare un massaggio sulla schiena, un bacio in fronte ed all'uscita... sempre lì...

pronta con un sorriso ed un abbraccio.



E' stata veramente un'esperienza unica ed interessante, abbiamo fatto "squadra", abbiamo lavorato intensamente durante le ore di laboratorio, queste però passavano troppo in fretta. Peccato!!!

Mezz'ora per pranzare, parlare, scherzare e poi subito al lavoro ma è stato divertente e tra di noi siamo diventati più "amici" perché in piccoli gruppi e/o in coppia abbiamo studiato insieme aiutandoci, sostenendoci, scambiandoci dei trucchetti per ricordare dei vocaboli.



UAUHHHH...I'M THE TEACHER !!!!
(ROLE- PLAY)

Ci siamo sentiti responsabili e determinati nel portare avanti i compiti ed i ruoli assegnati con serietà, maturità e spirito di squadra.

Teacher Mary chiamava tutto ciò : "cooperative learning", "role-play", "peer tutoring" ma per noi sono stati solo momenti bellissimi per stare insieme, aiutarci, scambiare le nostre conoscenze, strategie e trucchetti per migliorare la nostra

preparazione in funzione degli esami Trinity.

I trinitini di 5 C e 5 F

ESAMI TRINITY

Una Nuova Sfida

il GESE 2



Anche quest' anno, una nuova sfida ha visto coinvolti gli alunni della classe 1[^] C secondaria del plesso di via Raccuglia, nell'affrontare l'esperienza degli esami Trinity del GESE 2.



Impegnati nell'attività laboratoriale per un totale di 20 ore, gli alunni, hanno interagito e partecipato con entusiasmo, aventi come obiettivo il superare questa nuova sfida.

Gli esami si sono svolti il 27 maggio nei locali del plesso centrale, dove ha fatto da padrona l'ansia degli alunni e delle docenti, anche se i risultati dovrebbero essere soddisfacenti.

IN ATTESA DI SAPERE e di ricevere gli Attestati!

Classe 1[^]C secondaria
plesso Via Raccuglia

EDUCARE ALLA LEGALITA'

L'educazione alla legalità, intesa come disciplina trasversale che impegna tutti i docenti, è finalizzata alla formazione del buon cittadino, una persona che stia bene con sé e con gli altri, responsabile, partecipe alla vita sociale e solidale, che conosca le problematiche ed i pericoli del mondo che la circonda per imparare a prevenirli o tentare di risolverli. Agli alunni non viene richiesto di memorizzare leggi e regolamenti, quanto piuttosto di confrontarsi tra pari sui diversi ambiti tematici proposti.

La scuola, come luogo primariamente deputato a tale compito, è chiamata alla formazione dei giovani, nella costruzione della dimensione europea dell'educazione.



3 C

Scuola Primaria

A tal fine, il possesso dei valori come quello della solidarietà, dell'onestà della non violenza è fondamento indispensabile per la conquista della libertà del singolo e della società.

La Giornata della legalità che si celebra vuole essere il segno di una responsabilità comune.

L'eredità di Falcone e Borsellino è un patrimonio vivo che appartiene all'intera comunità nazionale. Portare avanti la loro opera vuol dire "lavorare per una società migliore".

Il 23 maggio non è un giorno come gli altri. In tutta Italia, parecchie sono le iniziative a ricordo di una delle pagine più buie della storia del nostro Paese e soprattutto per la scuola si tratta di una giornata assolutamente speciale.

Gli alunni dell'Istituto Comprensivo "V. Da Feltre" hanno voluto ricordare e riflettere sul concetto di legalità e sull'importanza della lotta

contro la mafia, sul coraggio di questi "Eroi" che hanno sacrificato le loro vite per il bene della

comunità, attraverso attività didattiche specifiche, lezioni speciali sulla vita di Giovanni Falcone, discussioni sulla legalità, giochi di ruolo, cartelloni murali, risorse in rete, per comprendere il significato della legalità, il rispetto delle regole e l'importanza del loro ruolo all'interno della società.



La strage di Capaci

Il 23 maggio di 22 anni fa l'Italia si fermava davanti alla tv. L'edizione straordinaria del telegiornale dava una notizia che non avremmo mai volute sentire. La mafia ha ucciso il magistrato Giovanni Falcone, sua moglie Francesca Mancuso e gli uomini della sua scorta, gli agenti: Vito Schifani, Boreo Diella, Antonio Mantimano, Giovanni Falcone scortava nel custodire Kolba e ancora un amico speciale Paolo Borsellino, un bambino che da grande scelse di fare il giudice e di lottare contro la mafia come Giovanni. Due compagni di gioco che si sono ritrovati da adulti a lavorare insieme ammorzati dalla mafia. La strage di Capaci il 23 maggio 1992 l'autostrada che collega l'aeroporto di Palermo alla città. È lì, all'altopiano della città di Capaci, che Giovanni e sua moglie sono stati uccisi da capaci da due delle uccise con i nomi

Giovanni e da suoi uomini della scorta. Alle 17,15 di quel 23 maggio il "Falcone" atterra. Falcone sale nella Fiat Tempra bianca al posto di guida. Accanto siede la moglie. L'auto va ad occupare i sedili posteriori dell'auto. È quando scende dall'aeroporto, prende l'autostrada A29. Ha caldo. Falco preme l'acceleratore. Poi, molto distante da loro due mafiosi accostano un altro compagno, che deluduto non parte. Il tutto chilometri separano dalla casa del giudice in via Totolucatale. Falcone sale per l'ultima volta il mare che lo accompagna fino all'ultimo istante. Si muore in una strada parallela all'autostrada. C'è qualcuno che si agita: è la Borsellino che resta in posizione verticale. Tale fionde con Borsellino, Giulio e Giovanni Borsellino, che si trovano su una collinetta sopra Capaci da dove si vede perfettamente la scogliata. Hanno nella stessa direzione ma su strada diversa.

Ma si incontravano ma sono le 17,56 minuti e 41 secondi e la bomba di Falcone è all'altopiano di Capaci. Ma attimo è l'infarto: una cella di esplosione disintegrano quel pezzo della A29. Non c'è più nulla. Falco un essere che apre un buco nella stanza di Italia. La Fiat Tempra marcia come un'auto in pieno dall'esplosione. Al per lui è soprattutto il suo amico Paolo. Ma anche per lui la strage è segnata il 23 luglio del 1992 anche lui viene ammazzato dalla mafia in VIA D'AMELIO



IV D
Scuola Primaria

Riflessioni e Apprendimenti

Nell'ambito della Giornata della Legalità, gli alunni hanno partecipato a una visione collettiva del documentario prodotto da Rai Cultura.

Il documentario esplora le vite di persone che hanno combattuto e che combattono contro la mafia, evidenziando storie di coraggio civile e di impegno per la giustizia.

Dopo la visione, gli studenti sono stati invitati a riflettere sulle storie ascoltate. La discussione ha toccato temi come l'importanza della legalità, il ruolo di ciascuno nel contrastare le ingiustizie e come le azioni individuali possano influire positivamente sulla comunità.

Gli studenti hanno espresso i loro pensieri attraverso brevi saggi o dibattiti. Molti hanno sottolineato come il documentario abbia approfondito la loro comprensione dell'impatto della criminalità sulla vita delle persone e l'importanza di agire sempre in modo legale e giusto.

La Giornata della Legalità si è conclusa con un impegno rinnovato da parte degli studenti a essere cittadini attivi e informati. Attraverso l'educazione e la consapevolezza, la scuola continua a giocare un ruolo cruciale nella formazione di individui responsabili e impegnati nella lotta contro l'illegalità.

*Classe 1[^]C Secondaria
Plesso Raccuglia*



Classe 3[^]C Secondaria



Classe 2[^]C Secondaria



Concorso COLORI e PAROLE

“Un disegno e un messaggio per la mia città!”



Giunta alla 16^a edizione, Corri Catania - corsa-camminata aperta a tutti – unisce sport, benessere, divertimento e impegno sociale.

Il successo di partecipanti e la realizzazione di importanti progetti di solidarietà che si sono concretizzati negli scorsi anni costituiscono la base di Corri Catania 2024.

In occasione della manifestazione “Corri Catania” Ssd, organizzatrice dell’evento che è patrocinato dal Comune di Catania, ha promosso un concorso gratuito per le scuole di Catania e della Città Metropolitana dal titolo “Colori e Parole”, con lo scopo di coinvolgere attivamente alunni e alunne perché diventino protagonisti



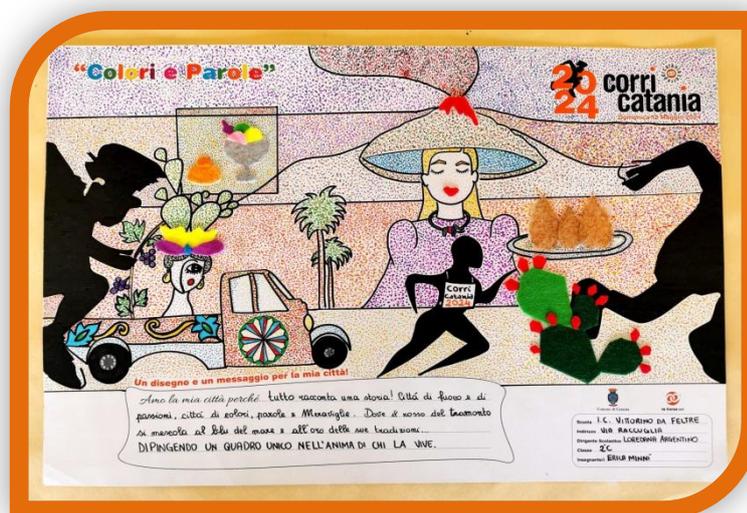
dell’evento, anche nella fase di avvicinamento allo stesso, attraverso il disegno e la creatività.

Al Concorso hanno partecipato le classi 2B, 4B, 4C Primaria e 2A, 3A, 2C Secondaria di primo grado, realizzando un disegno accompagnato da un messaggio dedicato alla nostra città, rispettando i criteri stabiliti dal concorso.

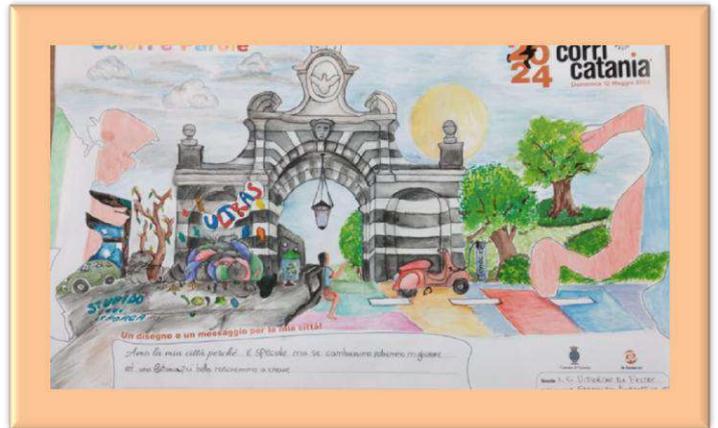
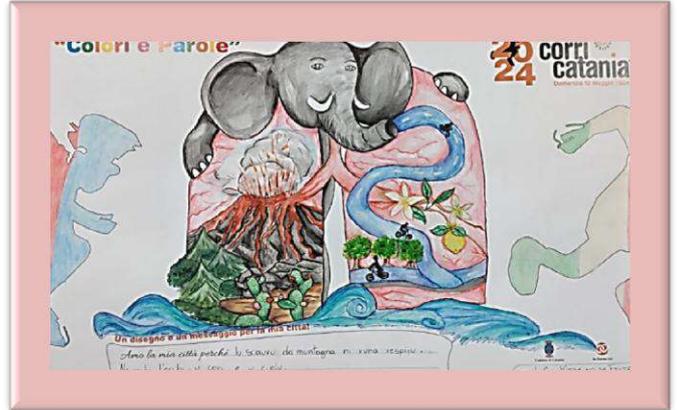
L’elaborato della classe II C, valutato da una giuria designata dalla Corri Catania Ssd, per l’efficacia della

comunicazione visiva, l’originalità del disegno e l’efficacia del messaggio scritto, è stato premiato con “Menzione Speciale” .

La cerimonia di premiazione si è svolta venerdì 10 maggio 2024 in Piazza Università al Corri Catania Village.



la



Progetto SIDRA



DIAMO IMPORTANZA AD UNA RISORSA PREZIOSA:

L'ACQUA

Nei giorni 8-15-22 Aprile 2024 la classe 4[^]D del plesso di Via Raccuglia, insieme tutte le classi quarte dell'istituto, ha partecipato al progetto Sidra, tenutosi in modalità online. Gli incontri sono stati coordinati da esperti che operano all'interno della stessa azienda. Il progetto nasce dalla collaborazione con l'Assessorato alla Pubblica Istruzione del Comune di Catania. Esso scaturisce dalla volontà di avvicinare il più possibile le nuove generazioni alle problematiche dell'acqua e dello smaltimento dei rifiuti.



Durante il primo incontro, gli esperti Gentile e Pennisi, hanno illustrato gli impianti di Sidra dedicando l'intera lezione al tema "il ciclo dell'acqua e la qualità dell'acqua".

Nel secondo incontro i relatori Spitaleri e Ragusa hanno affrontato il tema "Adduzione e distribuzione" spiegando, attraverso semplici illustrazioni, come avviene l'intero processo.

Durante l'ultimo incontro è stato, infine, affrontato il tema della corretta gestione degli scarichi e della depurazione ad opera dei relatori Caudullo e Morello.



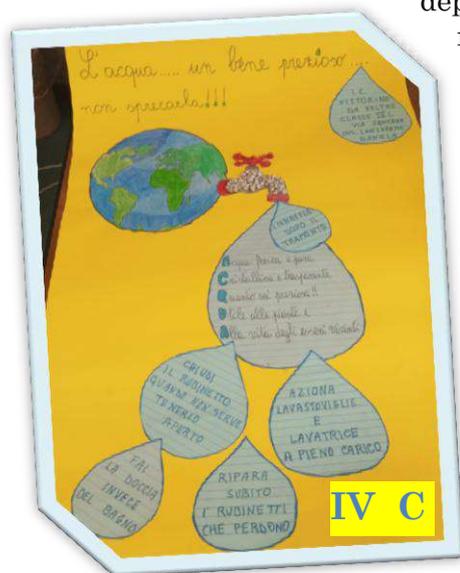
Il tema ha suscitato interesse da parte dei nostri piccoli ascoltatori, i quali, a seguito di una adeguata preparazione da parte della docente di classe, hanno rivolto agli esperti domande per approfondire il tema degli incontri.

Al termine delle riunioni è stato richiesto alla classe la

realizzazione di un plastico su quanto appreso.

I bambini, lavorando in piccoli gruppi,

grazie all'utilizzo di materiali di riciclo, hanno realizzato l'intero processo del ciclo dell'acqua.



Laboratorio di Ceramica



Il laboratorio di ceramica è stato un luogo di creatività e conoscenza, dove l'apprendimento è avvenuto attraverso il fare dando importanza alla scoperta e alla sperimentazione. Non è stato centrale cosa si decideva di produrre, ma il percorso della produzione.



Progetto Ceramica



Il fare in prima persona è stato senz'altro la spinta più energica all'acquisizione di una competenza e, col tempo, di uno stile individuale. Dal disegno all'uso del colore, dalla foggatura dell'argilla alla decorazione ceramica si è favorito lo sviluppo di autonomia, la socializzazione e la collaborazione.

Si è inoltre sviluppata la manualità per creare forme tridimensionali lavorando la superficie dell'argilla attraverso molteplici interventi. Si è spaziato dalla scultura semplice alla creazione di piccoli oggetti funzionali, regalando così un legame con il contesto quotidiano, sia spaziale, nella tridimensionalità della scultura, sia funzionale, nell'oggetto d'uso,

permettendo di far vivere appieno un'esperienza sensoriale e di abilità motoria.

I partecipanti realizzando i loro manufatti, hanno imparato qualcosa molto più importante di una "tecnica" e hanno toccato con mano il risultato del loro lavoro accrescendo la propria autostima. L'argilla, materiale duttile che si trasforma nelle mani, è stato anche un autentico e potente mezzo per tirar fuori e portare alla luce vissuti emotivi più profondi e favorire l'espressione di idee ed emozioni che non si sarebbe riusciti a manifestare verbalmente.

I ragazzi hanno imparano così l'importanza di prendersi il proprio tempo, ma anche di accettare la diversità come fonte di arricchimento, ma soprattutto ad ASCOLTARE e ad ascoltarsi silenziosamente, immobilizzati dalla solidità dell'argilla. Hanno imparato che l'errore è sempre modificabile e non deve diventare il pretesto per squalificare un risultato. Tutto ha una soluzione: non si deve avere paura di sbagliare, piuttosto bisogna essere più coraggiosi, bisogna osare, si può essere sempre pronti a ricominciare, concedendosi più opportunità e clemenza.

Il progetto è stato impostato nell'ottica di riconoscere e agevolare il "funzionamento" di tutti e di ciascuno. La naturale plasticità dell'argilla, che apporta piacere sensoriale e percettivo al tatto, unita allo spirito laboratoriale, che attiva

atteggiamenti di collaborazione, è stata la forza propulsiva per promuovere strategie di peer tutoring e lavoro in coppia dando concretezza al concetto di “inclusione”.

L'attività è stata organizzata in 3/4 turni di circa 2 settimane per ogni piccolo gruppo così composto:

- massimo 4 alunni con la presenza del docente di sostegno in caso di DVA durante i laboratori di inclusione antimeridiani

Per ogni gruppo sono state realizzate:

nella sede centrale ove è presente il forno almeno 2 infornate (una per il primo fuoco/terracotta ed una per il secondo fuoco/decorazione) per le quali occorrono almeno due incontri (uno per la manipolazione ed uno per la decorazione) di almeno 2 ore ciascuno.

Nella sede di via Fontana ove non è presente il forno incontri di manipolazione e di decorazione a freddo (con cere colorate) di almeno 2 ore ciascuno.





Il progetto trae origine dalla necessità di avviare gli alunni a mettere in pratica le conoscenze acquisite durante il percorso di scienze e ad acquisire competenze attraverso canali diversi dall'esposizione dell'insegnante, con un laboratorio che aiuti a costruire la conoscenza scientifica del mondo attraverso un metodo di indagine fondato sull'osservazione dei fatti e sulla loro interpretazione, attraverso un coinvolgimento diretto degli alunni incoraggiandoli a porre domande sui fenomeni e le cose, a progettare esperimenti/esplorazioni seguendo ipotesi di lavoro e a costruire modelli.

Il progetto si propone di far conoscere ed apprezzare agli alunni, mediante alcuni esperimenti di tipo laboratoriale, la realtà attraverso lo studio di fenomeni che riguardano: aria, acqua, suolo, organismi, piante, forze ed energia, movimento della Terra e conoscenza del Sistema Solare ecc..



Realizzare semplici soluzioni in acqua (acqua e zucchero, acqua e inchiostro, ecc..)





*Sperimentare le
caratteristiche
dell'aria*

- *L'aria occupa
tutto lo spazio
a disposizione*



*Sperimentare le
caratteristiche
dell'aria*

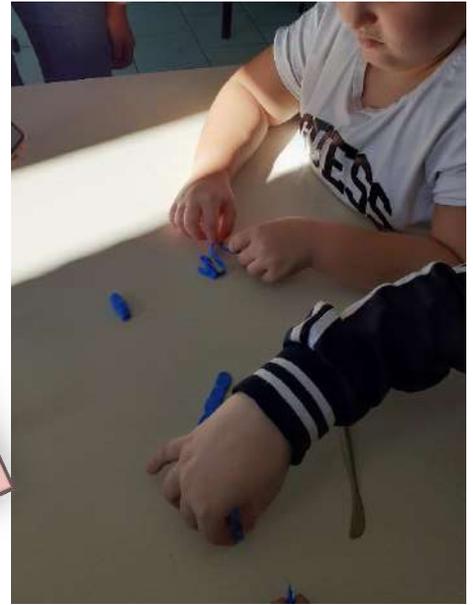
- *L'aria ha un
peso*





*Osservazione con
microscopio della
cellula vegetale e
animale*





Costruzione della cellula animale e vegetale in 3D



CORRENTE ELETTRICA

1. Circuito elettrico con interruttore

Laboratorio: il flusso di corrente è soltanto possibile in un circuito chiuso.
Con aiuto di un interruttore un circuito può essere chiuso o aperto come richiesto.

2. Conduttori e non conduttori

Laboratorio: Non tutti i materiali conducono corrente elettrica. Tutti i metalli e il carbonio sono conduttori, i materiali che non conducono la corrente sono chiamati non conduttori o isolanti.

3. Effetto magnetico della corrente elettrica

Laboratorio: Quando l'interruttore è chiuso una forza è impiegata all'ago magnetico regolato da un campo magnetico. Un conduttore che trasporta corrente produce un campo magnetico che si diffonde ugualmente intorno all'asse del conduttore in un angolo di 90°.

4. Elettromagnete

Laboratorio: Un filo di rame isolato avvolto sull'asse di metallo crea un campo magnetico. I materiali di ferro vengono attirati, ma se la corrente è disconnessa non ci sarà forza magnetica.



Fonti di energie rinnovabili



Esperimenti con l'energia, pannelli fotovoltaici, pale eoliche, faranno accendere lampadine e muoveranno piccole eliche.

LABORATORIO ENERGIA SOLARE: le radiazioni solari vengono trasformate in energia elettrica attraverso dei pannelli fotovoltaici oppure in calore o acqua calda attraverso i pannelli solari.

LABORATORIO ENERGIA EOLICA: l'energia eolica (pale eoliche) sfrutta la forza del vento per trasformarla in energia elettrica; attraverso il generatore trasforma il moto rotatorio in elettricità.

MAGNETISMO

LABORATORIO:

Il **magnetismo** è il fenomeno per cui un corpo (magnete) costituito di particolari minerali (per es. magnetite), attrae a sé altri corpi che contengono ferro, quando posti nelle vicinanze dei suoi estremi (poli magnetici).

Tale fenomeno è riconducibile al campo magnetico generato dal moto delle cariche elettriche di cui è composta la materia.



Primi Passi nella "ROBOTICA EDUCATIVA"



Il Progetto "Primi Passi nella Robotica Educativa" si innesta nel percorso curricolare del piano di studi delle classi. L'area di sviluppo delle attività proposte è quella indicata e prevista nel Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) in quanto attiene all'uso quotidiano delle nuove tecnologie e alle direttive ministeriali concernenti le abilità e le competenze che deve conseguire l'allievo.

L'idea è quella di proporre percorsi, individuali e di gruppo, di programmazione per lo sviluppo e l'allenamento del pensiero computazionale guidando alunni e alunne all'utilizzo del mezzo tecnologico in modo attivo e consapevole a sperimentare nuove modalità e nuovi contesti per riflettere, cooperare, sviluppare creatività e imparare ad imparare.

Il progetto è rivolto agli alunni di tutte le classi della scuola primaria, ha la durata dell'intero anno scolastico e si svolge durante le ore curricolari.



e
la

Gli alunni, attraverso una metodologia ludico – sperimentale, imparano a conoscere i fondamenti della programmazione basata su blocchi e hanno la possibilità di sviluppare le loro capacità logiche e di progettazione.

La presenza della robotica educativa in classe permette, di ampliare la dimensione interattiva negli alunni, di potenziare la loro autostima liberandoli dalla paura di sbagliare e di rendere più efficace la didattica.





“Frutta e verdura nelle scuole” è un programma promosso dall’Unione Europea, realizzato dal Ministero dell’agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, e svolto in collaborazione con il Ministero dell’Istruzione e del merito, il Ministero della Salute, Agea, le Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano.

Il programma è rivolto ai bambini che frequentano la scuola primaria (6-11 anni) e ha lo scopo di incrementare il consumo dei prodotti ortofrutticoli e di accrescere la consapevolezza dei benefici di una sana alimentazione.

A questo scopo, l’obiettivo del programma è

quello di:

- divulgare il valore ed il significato della stagionalità dei prodotti;
- promuovere il coinvolgimento delle famiglie affinché il processo di educazione alimentare avviato a scuola continui anche in ambito familiare;
- diffondere l’importanza della qualità certificata: prodotti a denominazione di origine (DOP, IGP), di produzione biologica;
- sensibilizzare gli alunni al rispetto dell’ambiente, approfondendo le tematiche legate alla riduzione degli sprechi dei prodotti alimentari.



Le misure di accompagnamento programmate dal Ministero hanno quale obiettivo prioritario quello di “informare” e sviluppare un consumo consapevole della frutta e della verdura, privilegiando la distribuzione del prodotto fresco.

Il programma prevede la realizzazione di

specifiche giornate a tema, quali visite a fattorie didattiche, corsi di degustazione, attivazione di laboratori sensoriali, al fine di incoraggiare i bambini al consumo di frutta e verdura e sostenerli nella conquista di abitudini alimentari sane.



Progetto "Educare al rispetto"



Il "Piano nazionale per l'educazione al rispetto" è finalizzato a promuovere nelle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado un insieme di azioni educative e formative volte ad assicurare l'acquisizione e lo sviluppo di competenze trasversali, sociali e civiche, che rientrano nel più ampio concetto di educazione alla cittadinanza attiva e globale.

Il Piano si propone di promuovere azioni specifiche per un uso consapevole del linguaggio e per la diffusione della cultura del rispetto, con l'obiettivo di arrivare a un reale superamento delle disuguaglianze e dei pregiudizi, coinvolgendo le studentesse e gli studenti, i docenti e le famiglie.



Sulla scorta di quanto detto i docenti di scuola dell'infanzia e scuola primaria si sono cimentati, con i propri alunni, nella realizzazione di "bambole" fatte con materiale di riciclo. L'attività è stata condotta in collaborazione con le famiglie manifestando grande sensibilità alla tematica.

Nella società contemporanea, sempre più marcata dall'individualismo e dalla fretta, diventa cruciale non dimenticare il valore delle relazioni

intergenerazionali e la necessità di insegnare ai bambini a prendersi cura degli anziani. Questo non solo per la ricchezza culturale e la saggezza che le persone anziane possono trasmettere alle nuove generazioni, ma anche per educare i nostri bambini alla compassione, al rispetto e alla solidarietà.

I prodotti realizzati sono stati donati agli anziani presenti in una struttura territoriale vicina alle sede centrale, "Residenza Gentile" che ospita anche malati di Alzheimer e demenza senile.





In questo modo, attraverso la Doll Therapy, abbiamo pensato di poter alleviare i sintomi comportamentali di questi ultimi, e migliorare la qualità della vita e delle loro relazioni. Questa attività si basa sull'utilizzo di una apposita bambola con la quale l'anziano interagisce, mettendo in atto dinamiche di cura e affetto che hanno effetti positivi su stati d'ansia, agitazione, rabbia e

apatia.

L'incontro con questi "nonnini" è stato commovente e magico allo stesso tempo.

Insegnare ai bambini a rispettare e a prendersi cura degli anziani è un compito importante per la formazione di una società più solidale e comprensiva.



“I bambini e i nonni sono la speranza di un popolo.
I bambini perché lo porteranno avanti e
i nonni perché hanno la saggezza della storia,
e sono la memoria di un popolo.”

Papa Francesco



Un'esperienza indimenticabile!

“LA GITA IN SILA”

Quest'anno, per la prima volta nella storia della Vittorino da Feltre, grazie all'impegno e alla capacità organizzativa della Dirigente Dott.ssa Loredana Argentino e dei suoi collaboratori, gli alunni delle classi seconde e terze della Scuola Secondaria di Primo Grado hanno partecipato, accompagnati da alcuni dei loro docenti e dalla stessa Dirigente, ad un viaggio di istruzione della durata di



quattro giorni, dal 29 aprile al 02 maggio, nel territorio calabrese della Sila, precisamente a Camigliatello Silano.

E' stata un'esperienza condivisa fantastica che ha coniugato arte, natura e divertimento che resterà per sempre nei ricordi di tutti i partecipanti. Tra le tappe più faticose e interessanti c'è stata la visita guidata nella riserva



protetta “I Giganti della Sila” che ospita sessanta esemplari di pini larici e aceri montani ultracentenari, alti fino a quarantacinque metri, tutelata e valorizzata dal FAI; il percorso a piedi di un sentiero “obbligato” ha suscitato meraviglia ed ammirazione nei ragazzi e negli accompagnatori.





Altre tappe altrettanto interessanti sono state le escursioni lungo le sponde del lago Cecita e all'interno del parco della Sila dove il percorso faunistico seguito ha permesso anche l'incontro ravvicinato dei ragazzi con alcuni animali cervi, daini, cavalli, ecc. Eccezionale e ricca di adrenalina la mattinata trascorsa nel

parco avventura "Lupo Ezechiele" che ha visto alunni e docenti sfidarsi nei vari percorsi aerei e che ha concluso, con grande rammarico da parte di tutti i partecipanti, la bella avventura calabrese, anzi quasi concluso perché in realtà c'è stata ancora una tappa importantissima, la visita al Museo Archeologico Nazionale di Reggio Calabria dedicato alla Magna Grecia che ospita anche i Bronzi di Riace.

È stato tutto bellissimo perché condiviso:



PURO E SANO...
Divertimento



PIC•COLLAGE

stanchezza, notti insonni, risate, pianti, piccoli e grandi imprevisti, scherzi, rimproveri, shopping sfrenato di souvenir, salumi e formaggi, ecc.

Insomma è sicuramente un'esperienza da ripetere in altri luoghi, con altre persone ma sempre insieme ai nostri ragazzi che con la loro spontaneità e il loro entusiasmo hanno fatto ritornare un po' bambini anche noi.

Grazie, a presto!

INVITO SPECIALE PER...
Istituto Comprensivo Vittorino Da Feltr
Catania

In occasione della Cerimonia del 210° Annuale di Fondazione dell'Arma dei Carabinieri, l'Istituto Comprensivo Vittorino da Feltr ha avuto l'onore di partecipare all'evento presso la Villa Bellini di Catania.

In rappresentanza dell'istituto erano presenti: la Dirigente Professoressa **Loredana Argentino**, l'ex Dirigente **Francesco Ficcchia**, le insegnanti G. Taccia, M. Siciliano, A.



Commendatore, M. Graci, U. Tircendi, gli alunni della classe 1[^]D primaria e 1[^]C della secondaria di primo grado del plesso di via Raccuglia e i genitori.

La cerimonia è iniziata con la lettura del messaggio del

Presidente della Repubblica **Sergio Mattarella**.

Il Comandante provinciale, Colonnello **Altavilla** ha salutato e ringraziato per la presenza le autorità civili, giudiziari, militari e religiose, illustrando l'attività dell'Arma catanese.

Il comando dello schieramento è stato affidato al capitano **Beatrice Casamassa**, comandante della compagnia catanese di Fontanarossa, che abbiamo avuto l'onore di conoscere precedentemente nell'incontro, che si è svolto nel plesso di via Fontana del nostro istituto.

La presenza del nostro istituto ad un evento così importante, è conseguente alle iniziative aperte alla cittadinanza e rivolte alla diffusione della legalità, soprattutto tra i più giovani.



Infatti, numerose sono state le iniziative e gli incontri tra i Carabinieri, che hanno fornito consigli su tematiche connesse alla sicurezza dei ragazzi e gli studenti di ogni ordine e grado della provincia.

Il Colonnello Altavilla, ha rivolto proprio ai ragazzi presenti e non una raccomandazione: *“Guardate al futuro, sognando e azzardando, ma sempre nel rispetto della legge. Ricordatevi, che si viene al mondo due volte, quando si nasce e quando si decide il posto da occupare nel mondo.”*

Pensiero che il nostro istituto persegue e auspica per tutti i nostri alunni!

Rotte le righe... la Dirigente, gli alunni e le insegnanti, hanno avuto l'onore di poter immortalare, attraverso un ricordo fotografico, l'opportunità e l'esperienza della giornata con il Tenente Colonnello Antonio Mazzeo, il Comandante Antonino Nicolosi e il Capitano Beatrice Casamassa.

Catania 5 giugno 2024

*Referente alla legalità
Ins. Giuseppina Taccia*





I.C. "VITTORINO DA FELTRE"
A.S. 2023-2024



...More Music

Concerto di Fine anno

Orchestra e coro "Vittorino da Feltrina"

MAESTRO DIRETTORE
Domenico Testai

DOCENTI CLASSI DI STRUMENTO
Alvise Chisari – Vincenzo Maugeri
Alessandro Sanfilippo – Domenico Testai

LABORATORIO CORO
Ilenia Leonardi

Con l'intervento musicale di Alojz Peterle
(ex Primo Ministro della Slovenia)

VENERDÌ 07 GIUGNO 2024

ORE 19,30

CHIESA SAN DOMENICO

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Loredana Argentino